

ISTITUTO COMPRENSIVO “ SANTE GIUFFRIDA”

CATANIA

ANNO SCOLASTICO 2016/17

PROGETTO ORIENTAMENTO



L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo conosce se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità, e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale.

Il decreto legge n° 104 del 12/09/13 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) all'art. 8 afferma che " le attività inerenti ai percorsi di orientamento sono ricomprese tra le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardano l'intero corpo docente". Ciò dimostra e conferma che fra tutti i mezzi che la scuola utilizza per conseguire i traguardi formativi che le sono propri, le discipline sono lo strumento più idoneo a sviluppare e affinare le abilità necessarie per acquisire conoscenze utili a comprendere la realtà e a collocarsi in relazione con essa. Esse non sono l'oggetto dell'apprendimento, ma piuttosto rappresentano, per chi le apprende, un'occasione per uno sviluppo unitario di funzioni, conoscenze, capacità indispensabili alla maturazione di persone responsabili e in grado di compiere scelte. Affinché l'alunno arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento diventa così parte di un progetto formativo che prefigura obiettivi condivisi e al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. L'orientamento è, insomma, un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé e del mondo circostante. La scuola diventa quindi il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. In questo contesto i ragazzi sono chiamati a vivere un periodo molto delicato della loro vita, segnato dalla ricerca della propria identità e dall'acquisizione progressiva di un proprio modo di essere.

Per questo le attività proposte nel Progetto puntano al raggiungimento da parte degli **alunni** dei seguenti obiettivi formativi considerati prioritari ai fini orientativi:

- l'individuazione nella conoscenza di sé di uno degli aspetti essenziali dai quali partire per formulare scelte;
- la progressiva acquisizione di responsabilità nei confronti del proprio ruolo e della definizione del proprio percorso formativo;
- la capacità di guardare al futuro in termini realistici per sviluppare ipotesi e sperimentare strategie personali;

- la capacità di gestire le informazioni in modo critico e costruttivo;
- il confronto con figure in grado di accompagnarli nei processi di scelta.

Il progetto si propone anche il coinvolgimento dei **genitori** perché aiutare i figli ad esercitare le competenze autorientative non è compito facile e richiede:

- grande consapevolezza del proprio ruolo indelegabile;
- l'acquisizione di quelle indicazioni teoriche che possono aiutare a sviluppare atteggiamenti educativi positivi ai fini dell'orientamento;
- la capacità di mettersi in discussione e di offrire come parametro di confronto ai figli una rielaborazione critica della propria esperienza personale.

Per questo il progetto intende sostenere la famiglia con le seguenti finalità:

- aumentare la consapevolezza intorno al ruolo dei genitori nei processi decisionali dei propri figli;
- aiutare i genitori a migliorare la capacità di gestire l'ansia e le fatiche legate ai momenti critici della vita scolastica del figlio;
- utilizzare gli spazi di confronto e approfondimento quale supporto al ruolo genitoriale;
- fare acquisire informazioni intorno all'offerta formativa del territorio.

Affinché venga recuperata la visione di orientamento come processo e non come serie di attività è importante che tutti i **docenti** :

- condividano l'interpretazione dell'orientamento che sta alla base del progetto;
- siano consapevoli dell'azione orientativa che svolgono quotidianamente ;
- siano coinvolti nella progettazione delle attività orientative attraverso la programmazione in modo da far convergere il contributo specifico di ciascuno su obiettivi comuni.

PERCORSO ORIENTAMENTO nel triennio

DESTINATARI	OBIETTIVI	ATTIVITA' PROPOSTE
Alunni Di classe Prima	<p>Conoscere se stessi</p> <ul style="list-style-type: none"> • la storia personale, • interessi scolastici ed extra-scolastici • la gestione del tempo • il comportamento con gli altri a casa e a scuola <p>Metodo di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione del lavoro 	<p>Attività di accoglienza</p> <ul style="list-style-type: none"> • letture antologiche e discussioni in classe sulla conoscenza di sé; • riflessioni volte all'apprendimento di un metodo di studio adeguato

	<ul style="list-style-type: none"> le regole per studiare 	
Alunni Di classe Seconda	<p>Conoscere se stessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> aspettative, interessi professionali, interessi scolastici e rendimento; acquisizione di un metodo di lavoro relativo alle varie discipline. 	<p>Attività proposte</p> <ul style="list-style-type: none"> Compilazione di questionari di autovalutazione come spunto per riflettere sulle caratteristiche personali, sulla capacità di autonomia, sulla preparazione scolastica, sulla motivazione allo studio; Prima raccolta di informazioni sui percorsi scolastici/formativi offerti dalle scuole superiori del territorio.
Alunni Di classe Terza	<p>Conoscenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> percorsi scolastico-professionali dopo la terza media; stili di apprendimento e indirizzi scolastici; strategie e strumenti per la raccolta di informazioni (La prima scelta, siti web specifici,...); interessi professionali; interessi scolastici e rendimento; autovalutazione; fiducia nelle proprie capacità di scelta; metodo di studio. 	<p>Attività proposte</p> <ul style="list-style-type: none"> Percorsi di autoconoscenza: questionari per l'individuazione di bisogni, grado di soddisfazione e valutazione delle iniziative; materiali informativi su riforma scolastica e obbligo formativo e sull'offerta formativa del territorio con confronto tra i piani di studio delle Scuole Superiori; Schede riassuntive sulle caratteristiche e i percorsi offerti dagli Istituti Superiori Stage presso gli Istituti Superiori Incontri con docenti di vari Istituti superiori sia presso la nostra sede che presso gli stessi Istituti; partecipazione a lezioni caratterizzanti gli eventuali istituti scelti; Incontro "OPEN DAY": i docenti referenti degli Istituti Superiori incontrano, presso la Secondaria di primo grado, genitori ed alunni.
Genitori degli	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> Migliorare la partecipazione dei genitori Fornire informazioni sui diversi 	<p>Attività proposte</p> <ul style="list-style-type: none"> Diffusione del materiale informativo proposto dalle Scuole Superiori; Informazioni sui nuovi ordinamenti;

alunni	percorsi di Scuola Superiore	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione sulle giornate dell'accoglienza attuate dagli Istituti Superiori ; • Incontro "OPEN DAY" i docenti referenti degli Istituti superiori incontrano, presso la Secondaria di primo grado, genitori ed alunni delle classi terze;
--------	------------------------------	---

Alla fine dell'anno i docenti nelle rispettive relazioni disciplinari indicheranno i risultati raggiunti nelle attività di orientamento, esplicitando i punti di forza e di debolezza degli interventi educativi e didattici attuati.

Inoltre, per testare le ricadute delle azioni di orientamento sugli alunni delle classi terze, sarà condotta un'indagine sulla corrispondenza tra i consigli orientativi dati dai docenti e le scelte effettuate dagli alunni.

La Referente
Prof.ssa Rosaria Galazzo